



Città di Minerbio

AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA’ COMUNALE PRIVI DI RILEVANZA ECONOMICA

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

Premesso che il Comune di Minerbio è proprietario dei seguenti impianti sportivi:

- **Campo da baseball/softball** di Via Don Zamboni, composto da terreno da gioco omologato serie B, terreno adibito ad ingresso e stazionamento del pubblico delimitato tra la recinzione e il campo da gioco, porzione di fabbricato ad uso spogliatoi posti sul lato ovest della palazzina;
- **Palestra Comunale** di Via Don Zamboni, composta da campo da gioco in parquet, spogliatoi e magazzino al piano seminterrato, sala pesi, ufficio, spogliatoi nuovi. Ingresso lato scuole: locali al piano terra, un locale al piano ammezzato.
- **Pallone sport 2009** di Via Don Zamboni: impianto sportivo polivalente coperto, di cui fanno parte la tensostruttura e l'area adiacente delimitata dalla recinzione a maglie metalliche. Omologato per il calcio a 5 cat. C2. Locali tecnici;
- **Pallone sportivo e beach volley** di Via Don Zamboni: impianto sportivo coperto, campo da beach volley, terreno adibito ad ingresso e stazionamento del pubblico compreso tra la recinzione esterna e la recinzione del campo da gioco, presso beach volley; porzione di fabbricato ad uso per gli spogliatoi, ufficio e locali tecnici;
- **Stadio Soverini** di Via Don Zamboni: n. 1 campo da gara (omologato per la categoria Eccellenza), n. 1 campo da allenamento ed aree circostanti delimitate dalle recinzioni esistenti; tribuna coperta del campo "Soverini" con annessi servizi igienici, locali di magazzino e depositi; porzione di fabbricato ad uso spogliatoi posto a nord del campo da gara e locali tecnici; porzione di fabbricato ad uso spogliatoi posto al lato sud della tribuna; porzione di edificio ad uso biglietteria posto a fianco dell'accesso carraio.
- **Campo da basket** di Via Don Zamboni: campo con canestri e righe per gioco della pallacanestro non recintato.
- **Campo sportivo "Dall'Ara"** di Via Fosse: terreno da gioco adibito ad allenamenti ed omologato per gare del settore giovanile, nonché area di pertinenza.
- **Centro sportivo Passarini di Ca' de' Fabbri** di Via Ronchi Inferiore: terreno di gara omologato per il gioco del calcio Seconda Categoria e circostante area dei campi delimitati dalle recinzioni; terreno adibito ad ingresso e stazionamento del pubblico delimitato dalle recinzioni esistenti, ai lati dei campi da gioco; area ad uso campo da allenamento posta a lato nord rispetto al terreno di gioco e compresa tra lo stesso e la pista polivalente e la fascia di terreno posta ad ovest e compresa tra via Chiesa e via Ronchi Inferiore; tribuna scoperta in metallo per massimo 99 posti; edificio ad uso spogliatoio, depositi ed edificio denominato il Bullone posti in prossimità dell'angolo nord-est del terreno di gioco;
- **Pista polivalente di Ca' de' Fabbri** in Via Ronchi Inferiore: pista polivalente, con canestri e righe per il gioco della pallacanestro situata ai margini del Centro sportivo Passarini, non recintata;
- **Campo da calcio Ca' de' Fabbri** presso Parco "Don Puglisi": campo da calcio da allenamento e campo da green volley non recintati;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 12 giugno 2026 avente ad oggetto *"Approvazione di indirizzi relativamente alla gestione degli impianti sportivi di Minerbio"* con cui:

- si è ritenuto di ricondurre la gestione degli impianti sportivi, come sopra elencati, nell'ambito dell'affidamento di servizi pubblici privi di rilevanza economica in quanto, per le caratteristiche strutturali e per la dimensione di detti impianti, la connessa gestione potrà essere resa a favore della collettività al di fuori di una logica di mercato, data la mancanza di una redditività anche solo potenziale degli stessi;
- viene individuato nell'affidamento in convenzione ex art. 56 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017), secondo quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale, la forma di esternalizzazione più idonea al fine di supportare il comune nella gestione del servizio in argomento.

Visti:

- la legge n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs n. 117/2017 e ss.mm.ii. "Codice del Terzo Settore";
- la Legge Regionale 31 maggio 2017 n. 8 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive";
- il D. Lgs. 38/2021 e ss.mm.ii. *"Attuazione dell'art. 7 della legge 8 agosto 2019 n. 86, recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento e costruzione di impianti sportivi"*;
- il D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";
- il Regolamento per la concessione di contributi, per la gestione dell'albo delle associazioni e per la disciplina dei rapporti con gli enti del terzo settore approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 05/02/2026;
- la determinazione n. 201/2026 del 17/07/2026 avente ad oggetto *"Approvazione avviso pubblico per l'affidamento della gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale privi di rilevanza economica"*;

Evidenziato in particolare che:

- l'art. 181, comma 3, d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 prevede che le disposizioni in materia di affidamento di contratti di concessione contenute nella Parte II del codice dei contratti pubblici – ivi comprese quelle sulle modalità dell'affidamento – non trovano applicazione per i "servizi non economici di interesse generale";
- l'art. 8 del D. Lgs. 36/2026 che sancisce il principio di autonomia contrattuale ai sensi del comma 1 "Nel perseguire le proprie finalità istituzionali le pubbliche amministrazioni sono dotate di autonomia contrattuale e possono concludere qualsiasi contratto, anche gratuito, salvi i divieti espressamente previsti dal codice e da altre disposizioni di legge";
- la deliberazione della Corte dei Conti – sez. regionale di controllo per la Lombardia n. 251 del 17/12/2024 in cui si rimette al Comune la valutazione se affidare l'impianto sportivo, privo di rilevanza economica, tramite il modulo gestionale di cui all'art. 56 del d.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);

RENDE NOTO

Nel rispetto delle disposizioni dettate dalla Legge 241/1990 e ss.mm.ii. volte a garantire la trasparenza dei procedimenti e dei diritti di partecipazione, rendendo noti i presupposti, criteri e modalità di funzionamento del presente Avviso, nel rispetto delle normative e degli atti sopra richiamati, sono aperte le selezioni per l'individuazione di soggetti cui affidare l'uso e la gestione degli impianti sopra richiamati per il tramite di Convenzione ex art. 56 del Codice del Terzo Settore.

Art. 1 – Finalità dell'Avviso

Il Comune di Minerbio intende selezionare associazioni o società sportive dilettantistiche, cui affidare l'uso e la gestione delle strutture meglio specificate nell'art. 2 al fine di valorizzare gli impianti sportivi e di agevolarne la fruizione.

Art. 2 – Oggetto dell'Avviso

In considerazione della complessità strutturale e gestionale e tenuto conto delle differenti finalizzazioni tipiche degli impianti sportivi, ai fini della presente procedura di affidamento, gli impianti comunali sono suddivisi nei seguenti lotti funzionali:

A) LOTTO 1

- **Campo da baseball/softball** di Via Don Zamboni, composto da terreno da gioco omologato serie B, terreno adibito ad ingresso e stazionamento del pubblico delimitato tra la recinzione e il campo da gioco, porzione di fabbricato ad uso spogliatoi posti sul lato ovest della palazzina;

B) LOTTO 2

- **Palestra Comunale** di Via Don Zamboni, composta da campo da gioco in parquet, spogliatoi e magazzino al piano seminterrato, sala pesi, ufficio, spogliatoi nuovi. Ingresso lato scuole: locali al piano terra, un locale al piano ammezzato.
- **Pallone sport 2009** di Via Don Zamboni: impianto sportivo polivalente coperto, di cui fanno parte la tensostruttura e l'area adiacente delimitata dalla recinzione a maglie metalliche. Omologato per il calcio a 5 cat. C2. Locali tecnici;

C) LOTTO 3

- **Pallone sportivo e beach volley** di Via Don Zamboni: impianto sportivo coperto, campo da beach volley, terreno adibito ad ingresso e stazionamento del pubblico compreso tra la recinzione esterna e la recinzione del campo da gioco, presso beach volley; porzione di fabbricato ad uso per gli spogliatoi, ufficio e locali tecnici;
- **Stadio Soverini** di Via Don Zamboni: n. 1 campo da gara (omologato per la categoria Eccellenza), n. 1 campo da allenamento ed aree circostanti delimitate dalle recinzioni esistenti; tribuna coperta del campo "Soverini" con annessi servizi igienici, locali di magazzino e depositi; porzione di fabbricato ad uso spogliatoi posto a nord del campo da gara e locali tecnici; porzione di fabbricato ad uso spogliatoi posto al lato sud della tribuna; porzione di edificio ad uso biglietteria posto a fianco dell'accesso carraio.
- **Campo da basket** di Via Don Zamboni: campo con canestri e righe per gioco della pallacanestro non recintato.
- **Campo sportivo "Dall'Ara"** di Via Fosse: terreno da gioco adibito ad allenamenti ed omologato per gare del settore giovanile, nonché area di pertinenza.
- **Centro sportivo Passarini di Ca' de' Fabbri** di Via Ronchi Inferiore: terreno di gara omologato per il gioco del calcio Seconda Categoria e circostante area dei campi delimitati dalle recinzioni; terreno adibito ad ingresso e stazionamento del pubblico delimitato dalle recinzioni esistenti, ai lati dei campi da gioco; area ad uso campo da allenamento posta a lato nord rispetto al terreno di gioco e compresa tra lo stesso e la pista polivalente e la fascia di terreno posta ad ovest e compresa tra via Chiesa e via Ronchi Inferiore; tribuna scoperta in metallo per massimo 99 posti; edificio ad uso spogliatoio, depositi ed edificio denominato il Bullone posti in prossimità dell'angolo nord-est del terreno di gioco;
- **Pista polivalente di Ca' de' Fabbri** in Via Ronchi Inferiore: pista polivalente, con canestri e righe per il gioco della pallacanestro situata ai margini del Centro sportivo Passarini, non recintata;
- **Campo da calcio Ca' de' Fabbri** presso Parco "Don Puglisi": campo da calcio da allenamento e campo da green volley non recintati;

Art. 3 – Durata della convenzione

La durata della presente convenzione è prevista in anni 5 (cinque) a far data dal 01/09/2026 fino al 31/08/2031.

Alla scadenza, potrà essere unilateralmente prorogata dall'Amministrazione nelle more dell'espletamento della procedura per l'individuazione di nuovo operatore cui concedere la gestione e, comunque, per un periodo non superiore a mesi sei.

Art. 4 – Linee guida per la gestione degli impianti

Al fine di un corretto utilizzo e gestione degli impianti e per un'esauritiva redazione delle proposte progettuali si riportano le seguenti linee guida:

1. Carattere della proposta progettuale: la proposta dovrà perseguire interessi generali e di rilevanza per l'intera comunità minerbiese. L'uso degli impianti sportivi è aperto a tutti i cittadini e deve essere garantito sulla base di criteri obiettivi, a tutte le società ed associazioni sportive, in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs 38/2021, art. 6 comma 1.
2. Ricaduta del progetto in termini di utilità sociale: il progetto gestionale dovrà garantire un ritorno in termini di impatto e utilità sociale al fine di migliorare le condizioni di vita della comunità di riferimento.
3. Spazi aperti, accessibili e inclusivi: i progetti di gestione dovranno caratterizzarsi in un'ottica di accessibilità, inclusività e apertura. Nello specifico, le attività e i servizi ospitati all'interno degli impianti dovranno essere accessibili e rivolti a tutti.
4. Comunicazione: i progetti gestionali dovranno garantire adeguate forme di comunicazione e diffusione delle informazioni relative alle attività svolte all'interno degli spazi al fine di permettere una piena fruibilità.
5. Rendicontazione: la gestione sarà soggetta a monitoraggio da parte del Comune di Minerbio, sia in termini gestionali che di cura degli spazi e delle attrezzature. E' utile che i progetti prevedano forme di controllo e monitoraggio interno al fine di rendicontare in modo puntuale e preciso i risultati della gestione.
6. Attività non lucrativa: le attività che potranno essere svolte dal soggetto gestore dovranno avere carattere non lucrativo e rispettare le destinazioni, le caratteristiche e le peculiarità degli impianti.
7. Autonomia dei soggetti gestori: per la scelta delle forme e dei modelli organizzativi e gestionali è riconosciuta piena autonomia ai soggetti gestori, nel rispetto di quanto indicato nei punti precedenti.

Art. 5 – Specifiche per l'utilizzo e la gestione degli impianti

Il soggetto assegnatario si impegna ad utilizzare e gestire gli impianti di cui all'art. 2 alle condizioni specificate nelle Convenzioni (allegati C1, C2 e C3). In particolare l'assegnatario compatibilmente con le proprie attività, si impegna ad assicurare il più ampio utilizzo degli spazi a favore dell'intera collettività minerbiese e a gestire gli stessi con le seguenti finalità:

- a fini sportivi, per la fruizione degli impianti sportivi da parte degli utenti che praticano le discipline compatibili con le strutture;
- a fini scolastici, sociali e ricreativi per la fruizione del servizio da parte degli utenti;
- per la realizzazione di iniziative a carattere sportivo e ricreativo.

Art. 6 – Destinatari dell'Avviso

Per il Lotto 1 e il Lotto 3 l'avviso pubblico è destinato ai seguenti soggetti:

- Associazioni o Società sportive dilettantistiche costituite ai sensi del Titolo II, Capo I "Associazioni e società sportive dilettantistiche" del D. Lgs. 36/2021;
- Enti di Promozione sportiva, Discipline Sportive Associate e Federazioni Sportive Nazionali riconosciute dal CONI e/o dal CIP;

Per il Lotto 2 l'avviso pubblico è destinato ai seguenti soggetti:

- Associazioni o Società sportive dilettantistiche aventi sede nel Comune di Minerbio o in comuni confinanti ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D. Lgs. 38/2021 costituite ai

sensi del Titolo II, Capo I "Associazioni e società sportive dilettantistiche" del D. Lgs. 36/2021;

in possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione:

- esperienza consolidata (almeno cinque anni) nella gestione di impianti sportivi, con particolare riferimento alla disciplina praticabile nell'impianto per cui si compila la domanda;
- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94 e seg. ti del D. Lgs 36/2023, applicabile alla presente procedura per quanto compatibile;
- non avere liti pendenti o situazioni debitorie in essere con l'Amministrazione comunale riguardanti quote dovute per la gestione di impianti sportivi concessi;
- non aver subito procedure di decadenza o revoca di concessioni di gestione di impianti sportivi comunali anche da parte di altri Comuni per fatti addebitabili al gestore.
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o non aver attribuito incarichi a ex dipendenti o incaricati del Comune di Minerbio (nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Minerbio negli ultimi tre anni di servizio (art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001);
- non avere tra i propri rappresentanti legali, titolari, amministratori, soci/dipendenti con poteri decisionali, soggetti che si trovino in condizioni di parentela o di affinità con amministratori, dirigenti o dipendenti del Comune di Minerbio responsabili del presente procedimento;

Nel modello di domanda si dovrà altresì dichiarare:

- di accettare integralmente i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico e di impegnarsi a rispettarle;
- di essersi recato presso gli impianti di cui al presente avviso e/o di aver preso comunque conoscenza delle condizioni degli stessi;
- che la Società/Associazione persegue, senza fini di lucro, finalità di formazione sportiva e di avviamento allo sport a livello agonistico, dilettantistico, promozione e diffusione della pratica sportiva e/o finalità ricreative, educative e sociali in ambito sportivo;
- di essere in possesso di una struttura organizzativa ed operativa idonea a garantire un'adeguata attività gestionale dell'impianto sportivo in concessione;
- di aver preso visione delle Convenzioni (Allegati C1, C2 e C3) e di accettarne i termini e le condizioni;

Art. 7 – Modalità e termini per la presentazione delle candidature

I soggetti interessati potranno inviare la domanda di partecipazione (Allegato A), in forma singola o associata. L'invio di una domanda di partecipazione in modalità associata, preclude la possibilità allo stesso soggetto di partecipare in forma singola e viceversa, per lo stesso impianto sportivo. Nel caso un soggetto volesse candidarsi per tutti e tre i lotti, è necessario compilare tre domande di partecipazione (Allegato A).

Le domande dovranno essere presentate **entro il termine ultimo delle ore 12:30 del giorno 10/08/2026** all'URP del Comune di Minerbio, via Garibaldi, 44 – 40061 Minerbio o all'indirizzo: comune.minerbio@cert.provincia.bo.it.

La domanda dovrà essere presentata, a pena di esclusione, dal titolare/legale rappresentante. Ogni soggetto proponente dovrà compilare correttamente in ogni sua parte la domanda di partecipazione (Allegato A) e produrre tutti gli allegati in essa previsti.

In caso di raggruppamento, la domanda dovrà essere presentata dal titolare/legale rappresentante del soggetto capofila, allegando delega (Allegato F) firmata dai legali rappresentanti dei membri all'aggregazione costituenda.

In caso di presentazioni multiple della stessa domanda, sarà ritenuta valida l'ultima versione presentata prima della scadenza.

Non saranno prese in considerazione domande di partecipazione incomplete, condizionate o subordinate, nonché pervenute tramite canali diversi da quelli sopra indicati o oltre il termine ultimo fissato per la presentazione.

Art. 8 – Sopralluogo

Al fine di permettere ai soggetti interessati di prendere visione degli impianti oggetto del presente avviso, il Comune ha previsto la possibilità, non obbligatoria, da parte del soggetto o dei soggetti interessati, di effettuare un sopralluogo. Sarà possibile prendere visione degli impianti prima della presentazione delle proposte progettuali inoltrando una mail all'indirizzo affarigenerali@comune.minerbio.bo.it al fine di concordare data e orario.

Art. 9 – Valutazione delle proposte progettuali

La valutazione delle proposte progettuali sarà svolta da una Commissione nominata dal Responsabile del 1° Settore. La Commissione valuterà le proposte progettuali sulla base dei criteri e delle modalità descritte al successivo art. 10.

Le graduatorie saranno pubblicate sul sito del Comune www.comune.minerbio.bo.it

In caso di incompletezza delle dichiarazioni presentate, verrà data ai richiedenti apposita comunicazione, e saranno richieste le relative integrazioni assegnando un termine di 10 giorni per provvedere.

Art. 10 – Criteri e modalità di valutazione

La Commissione, per la valutazione delle proposte progettuali, avrà a disposizione il punteggio totale di massimo 100 punti distribuiti come di seguito:

CRITERI	PUNTEGGI MASSIMI
Criterio 1 – Esperienza del soggetto proponente nella gestione degli impianti e nella promozione sportiva e radicamento sul territorio	
Sarà valutata l'esperienza e affidabilità del soggetto proponente nella gestione degli impianti e nella promozione sportiva, con riferimento al radicamento sul territorio minerbiese, alle precedenti esperienze nella gestione di impianti sportivi con particolare riferimento alla disciplina praticabile nell'impianto per cui si compila la domanda, all'organigramma e alle competenze delle risorse umane (numero e qualificazioni professionali dei tecnici e dirigenti) impegnate.	25
Criterio 2 – Proposta di conduzione tecnica dell'impianto/i	
Saranno valutati gli interventi proposti, con la concreta e specifica descrizione di operazioni, tempistiche, modalità finalizzate alla miglior conservazione e qualificazione dell'impianto oggetto della domanda. Andrà indicato il piano di conduzione dell'impianto (custodia, funzionamento, piano degli interventi di manutenzione ordinaria (dovrà essere descritta frequenza, modalità di effettuazione, ecc...))	20
Criterio 3 – Soluzioni organizzative e gestionali per valorizzare l'impianto/i e per favorire l'accesso e la massima fruizione dell'impianto/i	
Saranno valutate le progettualità finalizzate a favorire, sulla base di criteri obiettivi e trasparenti, la massima fruizione e	

accessibilità all'impianto da parte dell'utenza. Saranno valutati i programmi e le attività sportivo-motorie (specificare le discipline praticate modalità e ore settimanali, categorie e fasce di età), nonché le modalità organizzative di apertura e di utilizzo dell'impianto anche da parte di altre associazioni sportive e dell'utenza libera	30
Criterio 4 – Proposte di progettualità educative e inclusive	
Saranno valutate progettualità sui valori educativi dello sport e del "fair play", sull'inclusione della disabilità, sul contrasto alle disuguaglianze e al disagio giovanile attraverso l'attività motoria	15
Criterio 5 – Proposte di collaborazione con altre realtà associative e del terzo settore, in ambito sportivo e non, al fine di realizzare iniziative di aggregazione e sociali	
Sarà valutata la capacità del progetto di impattare positivamente sulla vita della comunità di riferimento al fine di migliorarne la qualità, mediante la promozione e realizzazione di proposte e iniziative, eventi, attività di animazione, sportive e non, specificamente rivolte e destinate alla comunità di riferimento, promosse in collaborazione con altre realtà associative e del terzo settore	10

Al fine dell'attribuzione dei punteggi, sarà valutata la chiarezza progettuale in termini di obiettivi progettuali, azioni/iniziative indicate, risultati attesi, coinvolgimento della comunità e del territorio.

Sarà altresì valutata la completezza, la concretezza e verificabilità delle proposte progettuali, la loro struttura e coerenza delle stesse rispetto alle finalità dell'avviso e all'utilizzo degli impianti. Le proposte di progettualità accolte dall'Amministrazione rientreranno nell'articolo della Convenzione avente ad oggetto "Obblighi della Concessionaria".

Ciascun commissario assegnerà per ogni proposta progettuale e per ciascuno dei criteri di valutazione un coefficiente compreso tra 0 e 1 come da tabella di seguito riportata:

PUNTEGGIO	GIUDIZIO
1	eccellente
0,9	ottimo
0,8	distinto
0,7	buono
0,6	discreto
0,5	sufficiente
0,4	appena sufficiente
0,3	insufficiente
0,2	gravemente insufficiente
0,1	ampiamente insufficiente
0	non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento, si procederà quindi alla sommatoria di punteggi relativi ad ogni singolo criterio. Al termine della valutazione sarà predisposta un'apposita graduatoria che comprenderà tutti i progetti che avranno raggiunto il **punteggio minimo di 50 punti**.

Art. 11 – Modalità di assegnazione degli impianti

Gli impianti verranno assegnati ai soggetti, singoli o associati, individuati come primi nelle rispettive graduatorie di merito pubblicate sul sito internet del Comune di Minerbio al termine della procedura di valutazione descritta all'art. 10.

In caso di rinuncia del soggetto collocato in prima posizione si procederà con scorrimento della graduatoria.

In caso di raggruppamento, come già indicato al precedente art. 7 prima della sottoscrizione della convenzione, i soggetti dovranno formalmente costituirsi nella forma giuridica da loro indicata in quanto dovrà essere il soggetto costituito a sottoscrivere con il Comune la convenzione.

Art. 12 – Contenuto della Convenzione

Al termine della procedura di aggiudicazione, verrà stipulata un'apposita convenzione per ciascuno dei tre lotti, tra il Comune e il soggetto affidatario, sullo schema riportato negli allegati C1, C2 e C3. La convenzione disciplinerà modalità, termini e condizioni di utilizzo e gestione degli impianti. Nella convenzione saranno declinate, inoltre le modalità di monitoraggio e rendicontazione delle attività oggetto della convenzione della gestione degli impianti stessi.

Art. 13 – Modalità di rimborso spese

Agli affidatari della convenzione verrà riconosciuto il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte ed ammesse a rimborso secondo le modalità previste ai sensi delle convenzioni (allegati C1, C2 e C3), su presentazione di apposita rendicontazione.

Art. 14 – Polizza assicurativa

È previsto che gli affidatari delle convenzioni dei sopra indicati impianti, stipulino apposita polizza assicurativa per danni a terzi e a cose conseguenti alla gestione dell'impianto sportivo, relativamente alla responsabilità civile per danni a terzi (RCT), comprensiva - ove ricorra il caso - della estensione alla responsabilità civile per danni ai prestatori di lavoro (RCO), per fatti riconducibili alla conduzione e gestione della struttura oggetto della gestione nonché all'esercizio e alla gestione del complesso delle attività svolte nell'ambito della stessa.

L'assicurazione deve avere validità per danni riconducibili a fatto del gestore, di suoi amministratori, soci, dipendenti e/o persone delle quali il gestore sia tenuto a rispondere a termini di legge, anche se derivanti da comportamento doloso o gravemente colposo.

Tale assicurazione dovrà recare massimale unico di garanzia non inferiore a € 1.000.000,00 (per il lotto 1) ed € 3.000.000,00 (per il lotto 2 e 3) che rappresenta il limite di risarcimento per sinistro, indipendentemente dal numero delle persone (terzi o prestatori d'opera) che abbiano subito danni per morte o lesioni e indipendentemente dalle cose danneggiate.

La copertura assicurativa dovrà comprendere, oltre alla responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, anche i danni materiali e diretti arrecati agli immobili, alle strutture, alle pertinenze, agli impianti, alle attrezzature e agli arredi comunali derivanti da atti vandalici e/o dolosi di terzi.

Art. 15 – Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Irene Sitta.

Gli interessati alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito entro il 5° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione al seguente indirizzo affarigenerali@comune.minerbio.bo.it. I chiarimenti saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Minerbio entro 3 (tre) giorni dalle richieste di chiarimento.

Art. 16 – Controversie

Per la definizione di qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, in corso o al termine dell'assegnazione, è competente il Foro di Bologna.

Minerbio, 17/07/2026

Il Responsabile del 1° Settore
Affari Generali e Istituzionali
Irene Sitta

Allegati:

- Domanda di partecipazione – Allegato A
- Schema di proposta progettuale – Allegato B
- Schemi di Convenzione – Allegati C1, C2 e C3
- Informativa privacy - Allegato D
- Dichiarazione prevenzione corruzione – Allegato E
- Modello di delega per partecipazione in forma associata – Allegato F